

17-19 SETTEMBRE 2018 TORINO

XXXI CONGRESSO NAZIONALE AIP
SEZIONE PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE



SIMPOSIO 2.7 - Terza comunicazione:

SINTOMATOLOGIA DEPRESSIVA MATERNA DURANTE LA GRAVIDANZA E BENESSERE DEL NEONATO

Lucia Ponti¹, Martina Smorti²

¹ Università di Firenze, Dipartimento di Scienze della Salute

² Università di Pisa, Dipartimento di Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell' Area Critica

Introduzione: La sintomatologia depressiva nelle donne in gravidanza rappresenta un rilevante fattore di rischio per le donne e i bambini. Nello specifico, essa è associata a complicazioni durante il travaglio (Pereira et al., 2009) e esiti maggiormente negativi del neonato (Grote et al., 2010). Nonostante la relazione tra depressione durante la gravidanza ed esiti negativi durante il travaglio e il parto siano abbastanza noti, meno attenzione è stata rivolta agli aspetti emotivi e affettivi che potrebbero influenzare questa relazione. In particolare, la qualità dell'attaccamento prenatale della madre verso il futuro nascituro è associata alla capacità delle donne di assumere un adeguato ruolo materno e rappresenta un fattore di protezione durante il travaglio (Tani et al., 2017).

Obiettivi: analizzare il ruolo della sintomatologia depressiva delle donne sugli aspetti clinici del travaglio, sia direttamente che indirettamente, attraverso l'attaccamento prenatale verso i loro bambini non ancora nati, e analizzare se questi aspetti influenzano il benessere del neonato, misurato attraverso l'indice Apgar.

Metodo: Uno studio longitudinale è stato condotto su un totale di 203 donne primipare con gravidanza singola (età media = 32,12, DS = 4,71) che sono state reclutate al terzo trimestre di gravidanza. I dati sono stati raccolti in due momenti. Al T1 (31-32 settimana di gestazione) le donne hanno compilato la versione italiana del *Beck Depression Inventory* (Ghisi et al., 2006) e il *Prenatal Attachment Inventory* (Della Vedova et al., 2008). Al T2 (il giorno della nascita), il personale sanitario ospedaliero ha registrato i dati clinici relativi al travaglio, parto (durata del travaglio, durata dell'eventuale somministrazione di epidurale e/o ossitocina) e il benessere del neonato con il punteggio di Apgar. I dati sono stati analizzati attraverso un modello di equazione strutturale.

Risultati: Il modello ha mostrato buoni indici di adattamento ($\chi^2 = 587.313$, $df=15$, $p<.000$, CFI=.97, TLI=.94, RMSEA=.07, SRMR=.04). In particolare, la sintomatologia depressiva materna durante la gravidanza tende a promuovere un peggiore attaccamento prenatale materno al nascituro, ed entrambe queste variabili tendono ad influenzare l'esperienza del travaglio, misurata attraverso la sua durata e la quantità di epidurale e ossitocina necessari. Tali aspetti, inoltre, tendono a influenzare negativamente l'indice Apgar.

Conclusioni: In linea con altri studi, la sintomatologia depressiva in gravidanza è un fattore di rischio rilevante (Räsänen et al., 2014). Tuttavia, i nostri dati evidenziano l'importanza della diagnosi precoce e del trattamento dei sintomi depressivi materni in gravidanza, perché una riduzione di tale sintomatologia potrebbe migliorare il benessere della madre e favorire l'attaccamento precoce verso il bambino e una più positiva esperienza di travaglio. aspetti che potrebbero risultare in un maggiore benessere fisico del neonato.